



“Mi chiamo Renzo Luzi, ho cinquantatre anni e faccio la guida alpina. Sono nato a Senigallia in provincia di Ancona, sono nato al mare. Sembrerà strano una guida alpina che è nata al mare ma, insomma, a volte gli uomini di mare e gli uomini di montagna hanno delle grosse similitudini.”



1 Dopo aver ascoltato almeno due volte l'intervista, completa le frasi utilizzando le parole date.

primo • chiodi • dominare • mare • sintonia • guida alpina • arrampicata
 • alpinismo • scalare • correggere • montagna • metri • paura • forza • esami
 • cascata • testa • lavoro • libro • maestro

1. Renzo Luzi è nato al ma vive in
2. Oggi Renzo Luzi e altri alpinisti sono andati a una di ghiaccio.
3. Durante l'arrampicata il capo-cordata sale per e poi si ferma per vedere l'allievo in modo da poterlo
4. È l'alpinista, quello che sale da primo di cordata, che stabilisce ogni quanti mettere i
5. La è necessaria per non rischiare la vita inutilmente quindi è pericoloso eliminarla. Più utile è imparare a la paura per diventare padroni di quello che si fa.
6. Per affrontare una scalata bisogna essere in con se stessi.
7. La prima volta in cui Luzi è stato incuriosito dall'..... è stato quando ha letto un su questo argomento.
8. Giancarlo Grassi è stato il primo di di Luzi.
9. Nel 1982 Luzi decide di cambiare e di diventare una
10. Prima di poter esercitare il mestiere di guida alpina è necessario frequentare dei corsi e superare degli
11. Più della fisica, nell'alpinismo è la che spinge a fare le cose.

2 Ricostruisci l'ordine degli eventi vissuti da Luzi in base a quanto detto nel corso dell'intervista.

- ☐ Giancarlo Grassi diventa suo maestro e in lui nasce la passione per l'arrampicata.
- ☐ La sua famiglia si trasferisce da Senigallia alla Val di Susa.
- ☐ Legge un libro particolare che stimola la sua curiosità verso l'alpinismo.
- ☐ Sceglie di licenziarsi dall'ENEL e cambia lavoro.
- ☐ Diventa una guida alpina.

3 Ascolta ancora l'intervista e indica se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F).

- | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|
| 1. Ad una guida alpina può essere utile prendere un brevetto da bagnino. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 2. Luzi preferisce fare sci alpinismo perché le cascate di ghiaccio lo annoiano. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 3. La montagna e lo scalare possono dare dipendenza. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 4. Per diventare guida alpina non è necessario superare alcun esame. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 5. Per un alpinista non importa tanto la forza fisica, quello che conta è la determinazione. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 6. Una brava guida alpina deve saper trasmettere agli allievi quello che conosce con entusiasmo. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 7. In montagna è inutile avere paura perché non può succedere niente di pericoloso. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

4 **Scrivi tu le domande (D) dell'intervistatore in base alle risposte (R) date dall'intervistato. Se hai difficoltà durante questo esercizio, ascolta ancora una volta l'intervista.**

1. D

R Mah... mio papà è il classico emigrante nel '62, i miei erano contadini però insomma, condizione un po' particolare. Non c'era tanto da mangiare quindi abbiamo avuto l'occasione tramite dei parenti di venire in Val di Susa.

2. D

R No, il primo paesino dove siamo andati ad abitare è Col di Mosso, un paesino vicino a Susa, invece adesso abito a Chianocco con la mia compagna, Patrizia.

3. D

R Ci sono arrivato in maniera abbastanza traumatica. Non conoscevo l'esistenza dell'alpinismo e di tutto quello che circondava. E poi quando ero a militare, c'erano anche due o tre ragazzi che andavano in montagna, che mi hanno dato da leggere un libro sulla montagna, e poi un mio amico che arrampicava mi ha portato con lui. E poi mi ha iscritto a un corso di alpinismo che organizzava un fortissimo alpinista arrampicatore, Giancarlo Grassi, si chiamava.

4. D

R Oggi siamo andati a scalare le cascate di ghiaccio, una cascata molto conosciuta qui nella provincia di Torino, vuoi perché molto accessibile con la macchina, vuoi perché non ci sono grossi pericoli di valanghe.

5. D

R Certo che bisogna essere in sintonia con l'elemento come in questo caso la montagna, tuttavia la montagna è un mucchio di pietre e di sassi che stanno lì. Sta lì, lei non fa niente, non è che ti mette paura o ti butta giù le rocce. Sei tu che vai in quel preciso momento e che per caso quelle quattro pietre stavano venendo giù. Bisogna essere in sintonia con sé stessi, più che altro. A me capita molte volte di partire per andare in montagna e sentire che c'è qualcosa che non va e così torno indietro, senza per questo sentirmi sminuito, senza per questo sentirmi un vile.

6. D

R Dunque, la formazione più o meno viaggia in questo modo. Intanto chi si avvicina e vuole incominciare gli esami per fare la guida alpina deve essere un alpinista. E mediamente uno è un autodidatta. Quando poi sei un alpinista, allora decidi di trasformare questa passione in mestiere. E poi lì comincia la trafila, devi fare proprio dei corsi, esami, degli esami pratici in cui vai in montagna. I corsi durano... diciamo da quando tu cominci a dare gli esami a quando tu finisci, passano circa quattro anni.

7. D

R Sì, ma a me il mare piace, calma, non sto dicendo che il mare è brutto. Certo che andare a Cesenatico o a Rimini... *[fa segno di strozzarsi]* Non mi piace tanto ecco, però a me piace andare al mare. Io tra l'altro ho anche il brevetto da bagnino... farà ridere, ma... che poi non l'ho mai utilizzato, ce l'ho lì nel cassetto ma insomma, è una cosa che avevo preso quando avevo ventidue o ventitre anni, mi piace nuotare.

8. D

R Diciamo che grandi grandi montagne, al di fuori del Monte Bianco e così dell'Europa, al di là delle Alpi non ne conosco tante. Io la zona dell'Himalaya non sono mai andato. Non so neanche se andrò mai. Onestamente non mi interessa neanche tanto perché l'Everest o montagne come K2 o Kilimangiaro, sono grandissime, per le vie normali sono delle grandissime camminate. A me invece piace di più il gesto tecnico, l'arrampicata pura, o anche le cascate di ghiaccio, ma il gesto tecnico diciamo. Sono andato in Norvegia, in Canada, in Scozia, poi vabbè' qui in Francia, Cecoslovacchia.

5 Elenca di seguito almeno tre domande che vorresti rivolgere a Renzo Luzi, la guida alpina.

1.
2.
3.

6 Inserisci nel riquadro sottostante le parole nuove che hai imparato in questa unità.

Parole nuove

7 Confronta le parole del riquadro che hai compilato con quelle di un/a compagno/a di corso, scrivete in un elenco comune a entrambi/e le parole che avete indicato e utilizzatele tutte per svolgere una conversazione tra di voi.

Elenco comune